

**I.C.S. ALTAVILLA MILICIA
SCUOLA PRIMARIA**

A.S. 2024/25

**PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA.**

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs. n°.62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

In particolare, le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”*.

In linea con le indicazioni ministeriali sono state programmate *attività didattiche e formative, relative all'educazione all'Affettività e alla Convivenza civile*, rivolte agli alunni di tutte le classi della scuola primaria che non si avvalgono dell' IRC e finalizzate a:

- ✓ far acquisire competenze emozionali e sociali;
- ✓ prendere consapevolezza delle proprie emozioni e sentimenti;
- ✓ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;

- ✓ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- ✓ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- ✓ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Educazione all’Affettività

TRAGUARDI PER LO SVIPUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA’	CONTENUTI /ATTIVITA’
• L’alunno è guidato ad avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. • È avviato gradualmente ad essere consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico • L’alunno è guidato a riconoscere le esigenze del proprio corpo e a individuare l’alimentazione più adeguata. • È guidato ad attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della	• Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. • Rafforzare l’autonomia e la stima di sé. • Favorire la riflessione sui temi dell’amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. • Riconoscere valori come la cooperazione, l’impegno e la solidarietà. • Analizzare e descrivere la propria alimentazione e i propri cibi preferiti. • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute. • Assumere	Il sé fisico e affettivo. La relazione con gli altri.	- Avere percezione del sé fisico e affettivo. - Riconoscere e discriminare le diverse emozioni. - Esprimere, utilizzando i termini adeguati, il proprio vissuto emotivo. - Controllare gli impulsi emotivi in modo che siano appropriati alle circostanze, senza reprimersi, senza entrare in conflitto con essi - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri. - Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e il punto di vista degli	- Chi sono? Uno o tanti me stesso? - Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare - Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra - Quando sono da solo mi piace fare... - Quando sono con gli altri posso fare... - Qualche piccola regola per stare bene insieme. - Esprimo ciò che provo con il corpo. - Le mie reazioni nascono da... - Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e gli altri. - I cibi preferiti. - I cibi per una sana alimentazione. - Fattori di rischio e di pericolo a casa e a scuola.

salute • Interagisce in modo costruttivo con gli altri	comportamenti corretti e responsabili.		altri.	✓ Letture di fiabe e racconti ✓ Discussioni e riflessioni guidate sulle emozioni: paura, rabbia, gioia... ✓ Discussioni e riflessioni guidate sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. ✓ Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. ✓ Produzione scritta di parole, frasi, semplici pensieri di riflessione su quanto narrato, discusso, sperimentato, anche a corredo di disegni personali o immagini proposte ✓ Realizzazione di un lapbook
---	---	--	---------------	---

Educazione alla Convivenza Civile

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ATTIVITA'
- Riconosce i diritti e i doveri fondamentali della persona. - È in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità: la convivenza civile e democratica - Comprende il concetto di cittadinanza attiva.	- Acquisire il concetto di “diritto” e conoscere i diritti fondamentali dei bambini. - Comprendere come l’esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui (il dovere dirispettare i diritti degli altri). - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità - Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto	Diritti e doveri per una convivenza civile e democratica. I principi di libertà e uguaglianza. Documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti dei cittadini I valori sociali. Il significato di legalità. I comportamenti corretti per la salute: alimentazione e attività fisica. Pericoli per la salute. I comportamenti “ecologici”.	- Rispettare i propri diritti e doveri. - Rispettare i diritti degli altri. - Essere in grado di utilizzare un comportamento conforme alle regole della convivenza civile e democratica - Essere sensibile in relazione ai problemi dell’ambiente e del territorio	- Diritti e doveri - Diritti e doveri per gli adulti - diritti e doveri per un bambino - Stare bene con gli altri per stare bene nel mondo; - Siamo tutti uguali proprio perché diversi. - Il rispetto di sé stessi, degli altri, dell’ambiente. ✓ Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. ✓ Lettura di testi di vario genere: fiabe, racconti, miti, leggende, poesie, filastrocche. ✓ Rielaborazioni dei contenuti con l’utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. ✓ Discussioni e riflessioni guidate sui temi dei comportamenti corretti per la salute,

	della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”. • È guidato ad attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute.			sulla sana alimentazione ✓ Ricerca di notizie: dai media e dai giornali, in particolare per far conoscere le nazioni dove i diritti dei bambini non vengono rispettati. ✓ Realizzazione di un lapbook.
--	--	--	--	--

METODOLOGIA

Si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati: il dialogo, la riflessione e il confronto; le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

VERIFICA

Ogni insegnante verificherà e valuterà in itinere i progressi dei bambini sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale. Non si tratterà di prove rigidamente strutturate, ma di attività di rielaborazione o approfondimento di esperienze vissute dall'alunno e di osservazioni sistematiche dell'insegnante.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica avverrà con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.